

CULTURA. Il laboratorio cercherà di alimentare un confronto a più voci

Tecnica e umanesimo un dialogo sulla carta

La rivista curata dall'Accademia di Santa Giulia

Interrogativi alle origini di un progetto. Nel dettaglio: riflessioni sul rapporto tra persona umana, tecnica, tecnologia e arte, a partire da studi teorici e casi aziendali, progettuali, artistici. In particolare, i quesiti aperti: «Che cosa significa umanesimo tecnologico, e come si manifesta nel tempo presente?». Ancora: «Come questo rapporto trova espressione nelle diverse forme dell'arte e nei contesti lavorativi?». Domande aperte, spazi di connessione dilagano attraverso un «Umanesimo Tecnologico», nuova rivista curata da Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia - editrice Studium - che indaga il rapporto complesso tra orizzonte umanistico e realtà tecnologica, zona limbica dentro cui inevitabilmente germinano inediti profili antropologici e culturali.

PRESENTATO ieri, il volume intende affrontare dialogicamente ogni interrogativo che riguarda i possibili cambiamenti che i nuovi processi di interazione tra umano e digitale comportano e comporteranno: docenti universitari e accademici, ricercatori, studiosi, artisti, imprenditori, giovani che presentano i propri contributi, spaziando fra



La presentazione dell'iniziativa editoriale

riflessioni sul rapporto tra persona umana, tecnica, tecnologia e arte, a partire da studi teorici o da studi di caso aziendali, progettuali, artistici. «Il rapporto complesso tra orizzonte umanistico e realtà tecnologica, che traccia inediti profili antropologici e culturali, è il centro del lavoro, che intende affrontare ogni interrogativo che riguarda i possibili cambiamenti che i nuovi processi di interazione tra umano e digitale comportano e comporteranno», hanno precisato i direttori Cristina Casaschi e Massimo Tantardini, durante la presentazione.

«Da qui la scelta di avviare

una riflessione aperta e dinamica intorno alla quale, in una dimensione multidisciplinare, invitare le intelligenze teoriche e pratiche del nostro Paese».

La rivista sarà aperta a contributi esterni: «Saranno valutati saggi ricerche, esperienze, studi di caso, recensioni, si accetterà la proposta di contributi inerenti il tema redatti in forma di saggio accademico, articolo, intervista e video-audio-presentazioni per la sezione web». Informazioni e contatti per invii delle proposte: redazione redazione.io01@accademiasantagiulia.it (scadenza call il 15 marzo, www.io01.eu). • **E.ZUP.**